

PUNTO 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- APPROVAZIONE REGOLAMENTO LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI -

PRESIDENTE: Assessore Sperlonga.

ASSESSORE SPERLONGA: Come prima, questo regolamento è necessario perché va a sostituire..., è un pezzo che sostituisce il vecchio regolamento IUC che era omnicomprensivo, comprendeva tre regolamenti, adesso ogni regolamento è un regolamento assente, quindi come per l'IMU anche per la TARI vi è un regolamento apposito e non fa parte più del pacchetto IUC, chiedo sempre come prima se i Consiglieri Comunali hanno avuto modo di guardarlo il regolamento, non è cambiato un granché rispetto a quella parte di regolamento IUC che disciplinava la TARI, quindi non è cambiato praticamente quasi nulla, se non per il fatto che è un regolamento apposito, per cui leggerei direttamente lo schema di delibera.

(L'ASSESSORE SPERLONGA DA LETTURA DELLA DELIBERA COME IN ATTI)

PRESIDENTE: Grazie Assessore, prego.

CONSIGLIERE TORELLI: Anche qui solo due domande tecniche, in merito all'articolo 17 mi pare di comprendere che dato che la TARI è composta da quota fissa e quota variabile, la riduzione dell'articolo 17 è solamente per la quota variabile il 20%, come veramente si controlla che davvero queste famiglie o questi nuclei abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo improprio del materiale prodotto? Prima cosa. Seconda cosa articolo 18 il 25% questa volta è del tributo, quindi sia fissa che variabile se comprendo bene e quindi volevo capire se c'era questo tipo di differenza; un'altra cosa per i cittadini oggi che la PEC è sempre più utilizzata, l'articolo 25 quando si parla dell'utilizzazione di

appositi moduli, lasciando al cittadino la libertà di scelta nella forma della redazione di tale dichiarazione, almeno facciamo in modo che sia quanto più possibile recapitare questo documento, quindi magari caricarlo su internet con un link anche abbastanza facilmente individuabile, dove il cittadino se lo scarica dal computer, lo compila e lo rinvia per PEC in modo tale che laddove possiamo sburocratizzare un poco credo sia una cosa positiva, per noi Ente, ma anche per il cittadino fruitore del servizio. Grazie.

SINDACO: Rispondo io per quanto riguarda la riduzione, siccome il principio del nuovo regolamento TARI, il principio ovviamente dettato dalla Legge 152/06 del Decreto Legislativo è quello di avviarci, avviare i Comuni verso un discorso di TARI, Tariffa puntuale. Quindi la riduzione per quanto riguarda il 20% di quell'articolo 17, la quota variabile è legata alla non raccolta, nel senso che il Comune ovviamente con la propria partecipata conferendo, adesso abbiamo in acquisto una serie di..., stiamo valutando ovviamente anche questo, perché poi non è detto che sia conveniente in alcuni casi, stiamo valutando appunto di non conferire, ovvero se valuteremo di non conferire..., di non raccogliere il conferimento da parte di chi avrà la compostiera singola, quel soggetto sarà cancellato dall'anagrafe di coloro che conferiscono l'umido e questo è un primo elemento di certezza, perché se non passo più a raccogliere l'umido, in quanto ti ho dato la compostiera, però insieme anche al delegato Battisti, stiamo cercando di capire se ciò conviene, non conviene, è un ragionamento che fino ad oggi non ha avuto grandi risultati, se poi non arriva alla tracciabilità della persona attraverso le buste con il codice a barre collegato il codice fiscale, quindi il processo per arrivare alla TARIP sembra legato a doppio filo con questa fornitura che identifica..., è inutile, se non si lega a doppio filo appunto la riconoscibilità del soggetto conferito quale è? Quindi in questo caso sarà un articolo poco applicato nel Comune, mentre invece per la..., delle utenze domestiche non stabilmente attive anche qui c'è una dichiarazione di fare, poi i modelli è chiaro che ci

sarà anche la possibilità di fare dichiarazioni on- line, l'abbiamo fatto anche per i parcheggi del mare, credo che ormai se stiamo prendendo un po' di dimestichezza con il mezzo informatico e in ogni caso i moduli devono indicare un elenco di casistica, non possiamo lasciare la libertà di espressione, deve essere un qualcosa a risposta chiusa e non una dichiarazione a risposta aperta, ci devono essere delle caratteristiche affinché si possa dire che un'immobile sia utilizzato per uso stagionale e non continuativo piuttosto che no. Magari è un po' più il problema di Sabaudia, dei Comuni che hanno tante seconde case, qui a Pontinia la vedo anche questa poco attuabile.

PRESIDENTE: Grazie, l'Assessore deve aggiungere qualcosa?

ASSESSORE SPERLONGA: No il Sindaco è stato più che esaustivo come al solito.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione del punto tre.

(IL PRESIDENTE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE)

PRESIDENTE: Il punto è stato approvato con tre assenti e tre astenuti, tutti gli altri favorevoli. Per l'immediata esecutività.

(IL PRESIDENTE PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE)

PRESIDENTE: Segretaria con il Consigliere Stefano abbiamo un voto in più, dodici sì, due assenti e tre astenuti.